



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*** ORIGINALE ***

ATTO N.	65
Del	26/04/2018

OGGETTO:
BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2018/20 -
VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA (N. 2)

L'anno 2018 il giorno 26 del mese di Aprile alle ore 16:30 e seguenti, in Gualdo Cattaneo nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

		Presente/Assente
PENSI ANDREA	Sindaco	Presente
BENVENUTA ELISA	Assessore	Presente
COLA LUCIANO	Assessore	Assente
GILI DANIELE	Assessore	Presente
BRUNELLA ALESSIA	Assessore	Presente

Presenti n 4

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale: Dott.ssa Antonella Ricciardi.

Il Presidente Sig. Andrea Pensi in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio presentato dal **Responsabile del AREA Programmazione Finanziaria e Tributi** Rag. Edero Cerquiglioni

Premesso che

- con deliberazione n. 8 del 228/02/2018 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 con i relativi allegati;
- con deliberazione n. 41 del 08/03/2018 la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2018;

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto

legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Richiamato il novellato articolo 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio:

“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”;

Richiamato inoltre il comma 5-bis del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio di competenza della Giunta comunale:

“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
 - b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
 - c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
 - d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*
 - e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione”;*

Richiamato il comma 5-ter dello stesso articolo, per il quale:

“Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis”;

Richiamati

- il comma 9-bis del già citato articolo 175 del TUEL, per il quale:
“Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione [...]”.
- l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, per il quale:
“Alle variazioni di bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere”;

Visto l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/20000, per il quale:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;*

Dato atto che si rende necessario procedere a una variazione delle previsioni di cassa di alcuni capitoli di entrata e di spesa in relazione ai residui riportati con il rendiconto della gestione 2017, in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale e specificatamente a correzione di erronea variazione disposta con propria precedente deliberazione n. 50 del 22/03/2018;

Verificato che, in relazione alla presente variazione di cassa, il fondo di cassa al termine dell'esercizio non risulta negativo;

Dato atto che la presente variazione delle dotazioni di cassa rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi del sopra richiamato articolo 175, comma 5-bis, lettera d);

Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2), del decreto legislativo n. 267/2000, che recita:

“L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

[...]

2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio [...]"

Dato atto che la presente deliberazione sarà successivamente comunicata al Consiglio comunale, nei termini di legge e secondo le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del presente servizio, espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 e dato atto che questo è allegato al testo del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, e dato atto che questo è allegato

al testo del presente provvedimento;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di apportare al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 le variazioni analiticamente dettagliate nel prospetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che con il presente provvedimento vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica;
- di dare atto che il presente provvedimento risulta coerente con il contenuto del documento unico di programmazione 2018-2020;
- di rinviare a successivo atto la modifica del piano esecutivo di gestione in conseguenza delle variazioni approvate con il presente provvedimento;
- di comunicare i dati di interesse della variazione in oggetto al tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo 175 comma 9-bis del TUEL.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata e unanime votazione

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

DI DARE ATTO che della presente deliberazione verrà data comunicazione ai capi gruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Avv. Andrea Pensi

Il Segretario

Dott.ssa Antonella Ricciardi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE AI SENSI DEGLI ART. 49 E 147-BIS DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.69 Del 24/04/2018 FORMULATA DALL'UFFICIO.

Acquisito il parere **FAVOREVOLE** del Responsabile dell'AREA Programmazione Finanziaria e Tributi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Gualdo Cattaneo, li 24/04/2018

IL RESPONSABILE DI AREA
RAG. EDERO CERQUIGLINI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE AI SENSI DEGLI ART.49 E 147-BIS DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.69 Del 24/04/2018 FORMULATA DALL'UFFICIO

Acquisito il parere **FAVOREVOLE** del Responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria e Tributi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Gualdo Cattaneo, li 24/04/2018

IL Responsabile Economico Finanziario
RAG. EDERO CERQUIGLINI